



**Sabato 12 - Domenica 13 Ottobre 2019**

## **Le cime del Rifugio Battisti**

**In collaborazione con la Sezione CAI di Bologna**

Una due giorni nel cuore del nostro Appennino, ospiti del Rifugio Cesare Battisti di proprietà della sezione CAI di Reggio Emilia, sarà anche l'occasione per festeggiare con un po' di anticipo i 50 anni della sua "costruzione": infatti il nuovo "Battisti" fu inaugurato il 19 luglio del 1970.

Assieme ai nostri amici del CAI di Bologna saliremo in cima alle due montagne che caratterizzano il territorio circostante, il monte Cusna e il monte Prado e chissà che il clima ottombrino non ci regali emozionanti paesaggi carichi dei caldi colori del foliage appenninico.

### **PROGRAMMA**

#### **Primo giorno – Rescadore – Monte Cusna – La Piella – Rifugio Battisti**

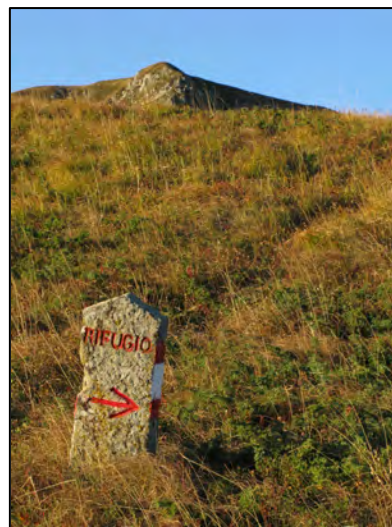
Dalla località Rescadore (m. 1.150), appena fuori dall'abitato di Febbio, seguiamo il sentiero n. 609,



superiamo il Fosso degli Arati e ci dirigiamo verso la "Pescheria Zamboni", svoltiamo ora a sinistra ed imbocchiamo il sentiero n. 617 che sale verso il Cusna in direzione Sud-Ovest. Arrivati in prossimità della zona denominata "la Conca della Borra", anfiteatro glaciale la cui origine è testimoniata anche dalla presenza di rocce montonate all'imbocco del vallone, incrociamo il sentiero n. 619 che proviene da Monte Orsaro e lo seguiamo svoltando sulla sinistra. Siamo ormai sotto la Cima del Cusna ed in breve risaliamo gli

ultimi 200 metri di dislivello che ci separano dalla vetta (m. 2120). Siamo sulla più alta cima dell'Appennino reggiano e sulla seconda dell'intero Appennino settentrionale dopo il Monte Cimone (m. 2.165). Dopo esserci gustati il panorama, che spazia dalle Alpi Apuane al Mar Ligure mentre verso Nord spunta l'inconfondibile sagoma della Pietra di Bismantova e la muraglia dei Gessi del Secchia, scendiamo lungo l'itinerario di salita sino al precedente bivio, dove imbocchiamo il sentiero n. 607 A e dopo poco proseguiamo lungo il sentiero 607 che percorre la lunga dorsale erbosa del Monte Cusna. Questa lunga dorsale è la sua caratteristica principale, il crinale della montagna forma il caratteristico profilo che ricorda quello di un uomo disteso, detto Uomo Morto, il Dormiente o Gigante, è così che noi lo vediamo dalla pianura, è da questo toponimo prende il nome l'area protetta dell'ex Parco del Gigante, ora parte del Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano.

Procedendo sempre in direzione Sud-Est saliamo sul Sasso del Morto (m. 2076), tralasciamo sulla sinistra gli impianti sciistici di Febbio 2000, saliamo facilmente sul monte La Piella (m. 2.077 – nome che ricorda l'antica presenza di abeti bianchi detti "le pielle") e poco prima di arrivare in località "il Passone" svoltiamo a destra imboccando il sentiero n. 615 che in breve ed in discesa ci porterà verso il Rifugio Battisti (m. 1761).



Se le condizioni meteo lo permetteranno, dopo la cena, potremmo andare a goderci la luna piena facendo una piacevole passeggiata sino al vicino Lago della Bargetana.

#### **CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA**

Viale dei Mille 32, Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 – 0522 1935187 - cell. 393 9171764 (attivo solo negli orari di apertura)  
email [attivitasezionali@caireggioemilia.it](mailto:attivitasezionali@caireggioemilia.it) - [www.caireggioemilia.it](http://www.caireggioemilia.it) - facebook CAI Sezione di Reggio Emilia  
Orari di apertura: mercoledì dalle 19.00 alle 22.00, giovedì e venerdì dalle 18.00 alle 19.30; sabato chiuso



**Secondo giorno – Rif. Battisti – Bocca di Massa – Monte Prado – Lago Bargetana – Passone - Rescadore**

Dal Rifugio Battisti ci dirigiamo questa volta in direzione Lama Lite per poi imboccare il sentiero n. 633 che ci porterà sino a Bocca di Massa (m. 1.818), al confine fra l'Emilia Romagna e la Toscana; questo tratto è un pezzo del Sentiero Spallanzani che ora parte dal centro di Reggio Emilia ed arriva sino a San Pellegrino in Alpe. Svoltiamo ora a destra in direzione Nord-Ovest ed imbocchiamo il sentiero 00, ovvero il sentiero che corre lungo lo spartiacque fra le due regioni confinanti che in questo tratto corrisponde anche con l'Alta Via dei Parchi. Saliamo dapprima sul Monte Cella (m. 1.942) per poi proseguire lungo diversi sali e scendi che caratterizzano il crinale appenninico. Superiamo il Passo degli Scaloni ed il Passo di Monte Vecchio per poi salire sino alla cima del Monte Prado (m. 2.054), siamo ora sulla montagna più alta della Toscana da cui si gode una splendida vista sulla Garfagnana e sulle Alpi Apuane. Scendiamo ora verso la Sella del Prado (m. 1920) per poi imboccare a destra ed in decisa discesa il sentiero n. 631 che ci porterà dapprima al Lago della Bargetana (m. 1.770 - piccolo specchio d'acqua situato al centro del bellissimo anfiteatro di origine glaciale del Monte Prado) e nuovamente al Passo di Lama Lite. Imbocchiamo ora il sentiero n. 615 che ci porterà al Passone (m. 1.857), valico frequentato da secoli dai pastori emiliani e toscani che si contendevano i floridi pascoli intorno al Passo di Lama Lite. Proseguiamo ora in marcata discesa verso il Fosso delle Tie per riportarci al punto di partenza in località Rescadore (m. 1.150). dove ci troveremo in mezzi per il rientro.



**Escursione organizzata in collaborazione con la sezione CAI di Bologna  
Prenotazione obbligatoria con versamento dell'intera quota presso la  
Segreteria entro il giorno 4 ottobre 2019**

**Avvertenze:**

E' richiesto un abbigliamento adatto ad un'escursione di alta montagna; scarponi, zaino, bastoncini telescopici, capo pesante, mantella o k-way, **lampada frontale o a mano**, cappello invernale ed estivo, occhiali, guanti, borraccia piena, **pranzo al sacco per due giorni, sacco lenzuolo e quanto necessario per la notte in rifugio**, ricambio da lasciare in pullman.

	<b>Primo giorno</b>	<b>Secondo giorno</b>
<b>Difficoltà</b>	<b>E</b>	<b>E</b>
<b>Dislivello</b>	salita 1.000 m. circa discesa 500 m. circa	salita 600 m. circa discesa 1.200 m. circa
<b>Durata</b>	5h circa (Escluse le pause)	6h circa (Escluse le pause)
<b>Acqua</b>	Solo alla partenza	Solo alla partenza

**Luogo di ritrovo:** Parcheggio P.zale del Deportato (RE)  
**Orario di ritrovo:** 07.15      **Orario di partenza:** 07.30  
**Mezzo di trasporto:** mezzi propri  
**Orario indicativo di rientro:** 20.30 circa  
**Cartografia:** Alto Appennino Reggiano n. 3 - scala 1: 25.000 – Ed. Geomedia  
**Capigita:** Cavalchi Giuseppe (335-7384631) – Umberto Bertolini (339-6936486)  
Antonio Dalla (CAI Bologna)

**Gli accompagnatori si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma sopra descritto.**

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito [www.caireggioemilia.it](http://www.caireggioemilia.it).

**CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA**

Viale dei Mille 32, Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 – 0522 1935187 - cell. 393 9171764 (attivo solo negli orari di apertura)  
email [attivitaesezionali@caireggioemilia.it](mailto:attivitaesezionali@caireggioemilia.it) - [www.caireggioemilia.it](http://www.caireggioemilia.it) - facebook CAI Sezione di Reggio Emilia  
Orari di apertura: mercoledì dalle 19.00 alle 22.00, giovedì e venerdì dalle 18.00 alle 19.30; sabato chiuso